

## Riapre la cava di marmo rosa di Ornavasso

Sabato 3 maggio 2008, è stata inaugurata e riaperta al pubblico per tutta la giornata, una delle antiche cave di marmo rosa, nel territorio del comune di Ornavasso.

Ornavasso, è un grazioso paese di origine walser, che si trova all'inizio della Val d'Ossola, a pochi chilometri da Gravellona Toce.

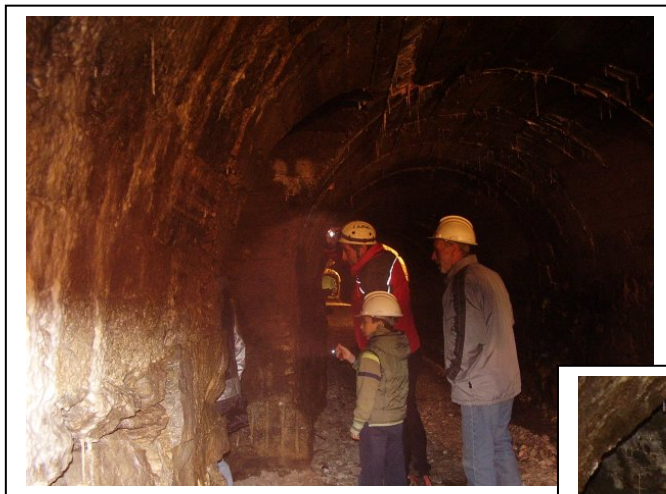
La cerimonia ufficiale è avvenuta in mattinata alla presenza di varie autorità; nel pomeriggio alcuni volontari del soccorso alpino hanno accompagnato i visitatori all'interno della cava a piccoli gruppi. La cava si trova appena sopra l'abitato, sulla strada che porta al santuario della Madonna del Boden, vicino ad un ponticello dove inizia il sentiero Cadorna.

Le persone interessate, tra cui la nostra prof di scienze, munite di casco per motivi di sicurezza, hanno avuto la possibilità di vivere un'esperienza unica e particolare.

Appena entrati si percorre una galleria lunga circa 200 metri, con muri a volta in pietra. Si tratta in prevalenza di roccia calcarea, con numerose infiltrazioni d'acqua proveniente dalla montagna sovrastante.

La galleria è larga due metri e alta due metri e mezzo.

Dal soffitto scendono filamenti lunghi e sottili, tutti dello stesso diametro, probabilmente si tratta di formazioni dovute all'acqua che filtra attraverso la roccia.



Durante il percorso in galleria si notano fresche correnti d'aria; aria che proviene da gallerie laterali per l'aerazione dei locali di lavoro.  
Al termine del tunnel di accesso si apre una grande "sala" di marmo rosa dalle caratteristiche venature grigie.



Ci si trova immersi in un ambiente molto spettacolare, affascinante e interessante.  
Le dimensioni sono di tutto rispetto: è lunga circa 33 metri, larga più di 8 e alta 16 metri e mezzo.  
La grandiosità, il silenzio rotto solo dall'acqua che scende, la bellezza della vena di marmo rosa, alcuni vecchi strumenti di lavoro creano nel visitatore uno stano fascino.



Il pensiero va doveroso a quanti lì hanno lavorato, hanno faticato, hanno estratto dalla montagna un materiale tanto bello.

Pochi sanno che questo è il materiale con cui è stato costruito il Duomo di Milano. La maggior parte delle persone sa che per la costruzione del Duomo è stato utilizzato il marmo rosa della cava di Condoglia, che si trova sulla montagna di fronte. In effetti si è fatto uso anche del marmo proveniente dalle cave di Ornavasso.

Cave che già erano sfruttate ai tempi dei romani.

Questa cava, in particolare, si chiama “*Casino Visconti*” e dal secolo scorso appartiene alla famiglia Moschini che l’ha messa ora a disposizione dell’Associazione “*Linea Cadorna*” perché resti a testimoniare la tenacia e la fatica degli uomini di Ornavasso.



In futuro si pensa di utilizzare questa struttura per incontri musicali o teatrali, con particolari giochi di luci, oltre sicuramente alla possibile fruizione da parte di persone che si interessano di storia locale, di geologia, di scienze naturali o di attività estrattiva.

Sono previste visite guidate con accompagnatori esperti per scolaresche o gruppi di visitatori.

*Kevin e Piero classe 1 media di Piancavallo*